



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO

Contributi ai sensi dell' art. 26 L. R. 22/18 - anno 2020

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA
REALIZZAZIONE DI UN FESTIVAL ITINERANTE DEI LINGUAGGI
POETICI E MUSICALI DELLA SARDEGNA**

Art. 1 - Oggetto del contributo e descrizione dell'intervento da realizzare

L'Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE), nell'ambito della programmazione delle attività 2020, a valere sul finanziamento ex art. 26, comma 5, lettera a) della L.R. 22/2018, promuove e sostiene nel corrente anno la realizzazione, sotto la sua supervisione, di un "Festival itinerante dei linguaggi poetici e musicali della Sardegna" aperto ad analoghe tradizioni presenti a livello nazionale e internazionale, da realizzarsi sulla base della **Relazione di Progetto** di cui all'**art. 5 del presente avviso** e al **Modulo Allegato 1** al presente avviso.

Per la realizzazione del Festival è prevista l'erogazione di un contributo secondo le modalità e i criteri riportati negli articoli seguenti.

Il Festival dovrà essere strutturato secondo i contenuti che si riportano di seguito, da considerarsi imprescindibili ai fini dell'accettazione della proposta progettuale e della conseguente valutazione:

- Uno o più spettacoli serali da organizzarsi in uno o più centri della Sardegna e che presentino come elemento principale la musica della Sardegna, con particolare riguardo alle espressioni musicali e della poesia di tradizione orale.
- Una conferenza internazionale di studi sulla musica di tradizione orale a cui siano chiamati a partecipare studiosi provenienti dalla Sardegna, dal resto d'Italia e da atenei e centri di ricerca stranieri;
- Un programma di incontri e workshop dedicati alla musica di tradizione orale della Sardegna da organizzarsi nelle scuole primarie e secondarie dell'area entro cui si terrà il festival.
- Un programma di laboratori teorico-pratici dedicati alla musica di tradizione orale della Sardegna a partecipazione gratuita destinati al pubblico generale, da organizzarsi in diversi centri della Sardegna durante il periodo del festival.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO

- Eventi satellite o preparatori alle serate del festival da svolgersi in altrettante sedi locali su tutto il territorio isolano, al fine di presentare il festival ad un largo pubblico e favorirne la sua promozione connessa alla valorizzazione delle forme musicali e poetiche tradizionali.
- Una campagna di informazione, pubblicità, comunicazione e documentazione capillare dell'evento, utilizzando i mezzi stampa, di affissione pubblica e quelli offerti dalle nuove tecnologie digitali legate ai social network. La campagna di promozione deve essere destinata ad ogni singola azione relativa al programma del festival e deve avere come fine quello della promozione non solo dell'evento in questione, ma delle arti tradizionali musicali e poetiche della Sardegna tutta. In questa ottica, la documentazione audiovisiva (registrazioni audio, video, fotografie) del festival dovrà essere consegnata all'Istituto Superiore Regionale Etnografico per successivo inserimento nell'archivio sonoro e video dell'Istituto.

Il Festival dovrà essere organizzato e realizzato in modo da poter soddisfare i seguenti obiettivi:

- La valorizzazione, lo studio e la promozione delle arti poetico-musicali della Sardegna.
- La valorizzazione, lo studio e la promozione della lingua sarda.
- Il confronto internazionale tra i musicisti, gli studiosi e gli addetti ai lavori e la conseguente creazione di collaborazioni tra questi e proprie controparti estere, in un'etica di valorizzazione internazionale della musica e della poesia della Sardegna.
- Il carattere inclusivo della proposta culturale, declinata tramite la collaborazione con associazioni, enti e volontari che operano nelle aree che verranno interessate dal festival in questione;
- La disseminazione della cultura musicale e poetica nel territorio sardo.
- L'accessibilità della proposta culturale, garantita attraverso la scelta dei luoghi, delle modalità e dei piani comunicazione relativi ad ogni evento organizzato in seno al festival.

Art. 2 - Ammontare del contributo, regime d'aiuto e altre disposizioni

L'importo messo a disposizione è pari a € 65.000,00.

Il contributo è concesso nella misura massima dell'80% delle spese documentate per la realizzazione dell'iniziativa.

Alla compartecipazione finanziaria del beneficiario nella misura minima del 20% non concorrono contributi previsti da altre leggi e disposizioni nazionali o regionali; tale compartecipazione deve essere rappresentata da entrate diverse e/o mezzi propri del richiedente, da indicare nel Modulo di richiesta di contributo – **Modulo Allegato 1** al presente Avviso.



L'attività oggetto dell'intervento contributivo deve essere realizzata nel entro il 31.12.2020.

Il contributo viene concesso alle condizioni e limiti stabiliti nel Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013.

A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un medesimo organismo non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti). Il legale rappresentante dell'organismo richiedente deve dichiarare, al momento della presentazione della domanda, l'ammontare dei contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti. Deve inoltre dichiarare l'ammontare dei contributi pubblici "de minimis" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente Avviso e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

Art. 3 - Modalità di concessione del contributo

Alla liquidazione del contributo si provvede:

- in un' unica soluzione ad ultimazione dell'attività ammessa a contributo, previa presentazione di regolare rendiconto, predisposto in conformità alle direttive regionali in materia di seguito precisate, sulla base di un modello fornito dall'ISRE, entro il termine perentorio del 31 marzo 2021;
- nella misura massima anticipata dell'80% delle spese documentate, su domanda del beneficiario, previa presentazione di polizza fidejussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nel registro I.V.A.S.S. - Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni, istituito con la legge 7 agosto 2012, n. 135, o di fideiussione bancaria; il restante 20% del contributo a conclusione della manifestazione, a seguito di trasmissione della rendicontazione della spesa.

Attesa la persistenza dell'attuale regime contabile di gestione provvisoria, l'Istituto si riserva la facoltà di non dare seguito alla graduatoria di cui al successivo art. 5, alla conseguente realizzazione del festival ed alla relativa erogazione del contributo, qualora per ragioni attinenti al predetto regime contabile non fosse possibile assumere obbligazioni ed adottare impegni di spesa diversi da quelli tassativamente previsti nell'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del D. Lgs. 118/2011.



Pertanto, l'organizzazione del festival secondo il progetto selezionato e la corresponsione del relativo contributo sono da intendersi condizionati risolutivamente dalla possibilità di gestire le relative risorse (€ 65.000,00) in via ordinaria e non con i limiti della gestione provvisoria.

In difetto di tale possibilità è fatta salva ogni valutazione in autotutela dell'amministrazione.

Per altro, la previsione di tale clausola nel presente avviso e la piena consapevolezza della stessa da parte dei soggetti partecipanti, non consentiranno ai medesimi di rivendicare alcun legittimo affidamento disatteso.

Art. 4 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti e requisiti di partecipazione

Possono partecipare all'Avviso le Associazioni e le Imprese che abbiano le competenze e l'organizzazione per progettare e realizzare le attività coerenti con l'oggetto dell'Avviso e riportate nell'art. 1.

Nella domanda di partecipazione i suddetti operatori dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti e di accettare le seguenti condizioni:

- avere tra le finalità statutarie lo svolgimento di attività coerenti con quelle riportate nell'art. 1;
- avere adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente; non essere in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero non avere a carico un procedimento di tal genere in corso;
- non essere stato giudicato (rappresentante legale) colpevole di un reato riguardante la propria condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- non avere commesso (rappresentante legale) una grave violazione dei doveri professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione procedente;
- non essere stato condannato (rappresentante legale) con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dello Stato e dell'Unione Europea;



- non essere stato dichiarato (rappresentante legale) gravemente inadempiente per inosservanza degli obblighi contrattuali, a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17, quando previsto dalla legge;
- di conoscere e accettare tutte le norme stabilite nell'Avviso.

I requisiti soggettivi richiesti ai fini della partecipazione al presente intervento devono sussistere fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse.

Art. 5 - Criteri di valutazione delle istanze

L'esame delle istanze contenenti la **Relazione di Progetto** di cui all' **art. 1 del presente avviso** e al **Modulo Allegato 1** al presente avviso, sarà affidato ad una Commissione giudicatrice opportunamente nominata che all'esito della sua valutazione proporrà una graduatoria nella quale solo il progetto che avrà conseguito il punteggio maggiore sarà beneficiario del contributo.

I criteri di valutazione cui fare riferimento per la formazione della graduatoria, con i relativi punteggi, sono i seguenti.

1. Qualità del progetto.
2. Risultati attesi.
3. Qualificazione del soggetto proponente.

Qualora nel corso dell'attività della Commissione si rendesse necessaria l'integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal proponente, l'ISRE potrà richiedere chiarimenti in merito al progetto presentato; tale richiesta potrà riguardare esclusivamente eventuali precisazioni al solo fine di esplicitare meglio il progetto esposto.

Il punteggio è determinato in base alla seguente griglia di valutazione, concernente gli elementi di valutazione, i sub elementi, i punteggi e i sub punteggi relativi:



CRITERI GENERALI	PUNTEGGIO MAX	SOTTO CRITERI	PUNTEGGIO MAX
Qualità della proposta progettuale	50	Completezza, coerenza e chiarezza delle attività e degli obiettivi rispetto ai contenuti e agli obiettivi attesi di cui all'art. 1	20
		Congruità rispetto al budget previsto	10
		Innovatività e originalità	10
		Replicabilità del progetto e trasferibilità dei contenuti	10
Risultati attesi	20	Impatto sul territorio	10
		Impatto sul contesto di riferimento con particolare riguardo agli obiettivi perseguiti dal Festival, di cui all'art. 1	10
Qualificazione del soggetto proponente	30	Valutazione dell'organizzazione complessiva dell'operatore	8
		Valutazione dei <i>curricula</i> dei partecipanti	7
		Esperienze pregresse del soggetto proponente o del gruppo di lavoro all'interno del soggetto proponente	15

Tali criteri dovranno essere applicati tenendo conto dei contenuti dell'attività oggetto di contribuzione di cui all'art. 1 del presente Avviso.

Art. 6 – Spese ammissibili e rendicontazione della spesa

Tutte le spese per la realizzazione dell'evento dovranno esser rendicontate nel rispetto delle direttive generali disposte con Deliberazione di Giunta Regionale n. 8/35 del 19.2.2019, di seguito specificate.

Costi ammissibili

Sono riconosciuti ammissibili quali costi diretti per la realizzazione della manifestazione:

- A. Compensi relatori, conferenzieri e componenti giurie
 - se trattasi di soggetto che svolge in via abituale attività di lavoro autonomo, arte o professione, il compenso è da considerarsi quale ordinario emolumento professionale, pertanto, deve essere fatturato e assoggettato a ritenuta d'acconto Irpef;
 - per i soggetti che non svolgono in via abituale un'attività di lavoro autonomo, arte e professione, il compenso deve intendersi quale reddito di lavoro autonomo a carattere occasionale e assoggettato



- alla sola ritenuta d’acconto Irpef; dovrà pertanto essere specificato che trattasi di prestazione occasionale fuori campo IVA, assoggettato all’imposta di bollo di importo dettato dalla normativa vigente; i soggetti che sono esonerati anche dalla ritenuta Irpef, dovranno specificare in base a quali disposizioni sono esenti;
- i compensi di qualunque importo essi siano devono derivare da specifico contratto o lettera di incarico; tali contratti (contratto di prestazione servizi, rapporto di lavoro subordinato, contratto di lavoro autonomo, prestazione professionale o d’arte a carattere occasionale, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) sono ammissibili quando specificano in dettaglio natura, qualità e quantità delle prestazioni, il costo delle specifiche prestazioni, l’importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi collaterali (es. se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno);
si intendono fatte salve le eventuali eccezioni previste dalla normativa vigente in materia.
- B. Gli oneri sociali ed i tributi.
- C. Rimborso viaggio, vitto e alloggio:
- i viaggi e i soggiorni di relatori, conferenzieri, componenti giurie quando non sono inclusi negli importi e nelle condizioni contrattuali; a tal proposito si precisa che saranno rimborsati i biglietti di treno, nave e aereo esclusivamente in classe economica; per l’utilizzo dei mezzi propri sarà riconosciuto un 1/5 del costo della benzina a chilometro; i pedaggi ed i trasporti urbani di ogni genere con relativi biglietti regolarmente obliterati; saranno rimborsati un massimo di Euro 50,00 giornaliera per i costi relativi al vitto e Euro 100,00 per l’alloggio. I costi attinenti vitto e alloggio devono essere giustificati con fatture o ricevuta fiscale riportante chiaramente il nominativo del fruitore o dei fruitori.
- D. I rimborsi spese a piè di lista.
- E. I rimborsi spese forfettari purché non superiori al limite indicato dalla normativa vigente; nel caso sia superiore dovrà essere assoggettato alla ritenuta d’acconto.
- F. Compensi per “prestazioni di servizio”: sono ammissibili quando le medesime hanno carattere specialistico che esula dalla capacità istituzionale del soggetto beneficiario, sempreché la prestazione risulti indispensabile per la realizzazione delle attività; per quanto riguarda la regolarità delle pezze giustificative si rimanda al punto A delle “Spese ammissibili”.
- G. Costi derivanti dall’uso di locali per lo svolgimento dell’attività.
- H. Costi per gli allestimenti.
- I. Costi per la realizzazione di materiale didattico – promozionale – informativo.
- J. Costi di stampa per la realizzazione di materiale didattico – promozionale – informativo.



- K. Costi per la pubblicazione di opere attinenti l'evento da realizzare.
- L. Premi e riconoscimenti concorsuali se regolamentati e assegnati da giurie ufficiali.
- M. Costi per la sola pubblicità e divulgazione del programma istituzionale.
- N. Acquisto libri, riviste, pubblicazioni e materiali d'ufficio esclusivamente se necessari per la realizzazione dell'attività, di cui dovrà essere redatto un inventario.
- O. Altri eventuali costi di diretta imputazione all'attività, da dettagliare e specificare.
- P. Eventuali assicurazioni strettamente inerenti l'attività da realizzare.

Costi di funzionamento

I costi di funzionamento a carico del contributo non potranno essere superiori al 40% del contributo concesso e le eventuali somme eccedenti dovranno essere imputate ad altri ricavi.

Per gli enti e le istituzioni che hanno come finalità preminente l'erogazione di servizi al pubblico stabili e continuativi (gestione di spazi museali, erogazione di servizi culturali, ecc.) la percentuale dei costi di funzionamento a carico del contributo regionale sarà riconosciuta fino al 70% del contributo concesso.

Sono riconosciuti quali costi di funzionamento:

- costi per affitto sede legale e/o operativa, condominiali, pulizia sede, manutenzione ordinaria;
- tasse e imposte;
- costi per energia elettrica, acqua, telefono, rifiuti solidi urbani;
- costi postali;
- materiali di consumo;
- consulenze e gestione amministrative e fiscali;
- compensi per il personale dipendente con regolare contratto di assunzione;
- rimborso viaggio, vitto e alloggio dei componenti del soggetto beneficiario si riconoscono con le modalità indicate al punto C) dei costi diretti ammissibili nel limite del 5% del contributo;
- i costi relativi all'accensione delle polizze fideiussorie o delle fidejussioni bancarie strettamente inerenti l'attività dell'organismo.

Per i soggetti in regime I.V.A. ordinario l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.

Ai fini della tracciabilità del pagamento le spese devono essere state effettuate esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, emissione di assegno bancario, assegno circolare non trasferibile e carta di credito intestata a nome del Rappresentante Legale. Fanno eccezione le spese di importo inferiore a quello previsto dalla vigente normativa.



Per tutti i pagamenti effettuati dovrà essere trasmessa copia dell'estratto conto bancario attestante l'avvenuto incasso delle spese rendicontate a valere sul contributo regionale.

Costi non ammissibili

- spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc.; - L.R. 20.4.1993, n. 17, art. 48, comma 5);
- interessi passivi bancari;
- spese legali;
- acquisto di beni durevoli che vadano ad incrementare il patrimonio del soggetto beneficiario;
- costi riguardanti la manutenzione straordinaria di immobili;
- indennità di carica di qualunque genere, se non derivanti da contratto o da obbligo istituzionale dell'organismo beneficiario, e sempreché indispensabili per l'attuazione delle attività istituzionali.

Art. 7. Requisiti dei giustificativi di spesa e dei documenti di pagamento

Il pagamento del contributo avviene nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

A tal proposito, si rappresenta che tutti i giustificativi comprovanti la spesa e i pagamenti effettivamente sostenuti devono:

- essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
- derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico, ecc.) assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di cui all'art. 7 e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili alle attività oggetto di contributo;
- riferirsi a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;
- riferirsi a spese sostenute dal soggetto beneficiario;
- essere consultabili in originale e conservati, per il periodo previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale del soggetto beneficiario, per ogni eventuale accertamento.



Requisiti generali dei documenti di pagamento

Tutti i documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati. Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);
- assegno o matrice dello stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca; inoltre va allegata una dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore con riferimento ai dati identificativi della fattura e dell'importo imputabile al progetto oggetto del contributo;
- ricevuta dalla quale si desuma l'effettivo pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare; nel caso di ricevute firmate per quietanza, è necessario inviare il documento di identità del soggetto che firma o la tracciabilità del pagamento; il limite della tracciabilità previsto dalla normativa vigente;
- mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale; in caso di pagamenti cumulativi, devono essere allegate le singole disposizioni di pagamento corredate da un prospetto analitico timbrato e firmato dal legale rappresentante, che dettagli la composizione del pagamento stesso;
- per i pagamenti home-banking, la registrazione del pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo) ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente.

Art. 8 - Modalità di presentazione delle istanze

Alla richiesta di contributo dovrà essere allegata una **Relazione Generale** con la descrizione dettagliata del progetto proposto ,corredata del budget di spesa.

La domanda di partecipazione, recante la dicitura "**RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN FESTIVAL ITINERANTE DEI LINGUAGGI POETICI E MUSICALI DELLA SARDEGNA**" e la relativa documentazione, dovranno pervenire, pena l'esclusione, esclusivamente per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto



richiedente all'indirizzo PEC dell'Isre isresardegna@pec.it, e dovranno improrogabilmente pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13.00 del **15.09.2020**.

Art. 10. informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali” (di seguito anche “GDPR”), si forniscono le informazioni richieste sul trattamento dei dati personali (“Dati”) effettuato dall’Istituto Superiore Regionale Etnografico (di seguito anche l’“ISRE”).

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento dei Dati è l’Istituto Superiore Regionale Etnografico,

3. Categorie di dati personali.

I dati personali raccolti (cognome e nome, immagine, residenza, domicilio, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica certificata e indirizzo e-mail, recapito telefonico, dati inerenti cariche sociali, ruolo e appartenenza ad associazioni/imprese/enti, dati bancari) saranno trattati nei limiti strettamente necessari all’espletamento degli adempimenti oggetto della presente procedura, e più precisamente relativi all’attività di raccolta, istruttoria e pubblicazione degli atti inerenti il *procedimento Contributi ai sensi della L.R. 22/18, art. 26 - anno 2020*.

I dati appartenenti alle “categorie particolari di dati personali”, ossia quei dati che rivelano “*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*” nonché i dati personali relativi a condanne penali saranno trattati, se raccolti, nei limiti e secondo la disciplina, rispettivamente, di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR.

4. Finalità del trattamento e base giuridica.

I dati personali raccolti nell’ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità e relative basi giuridiche:

L’adempimento di un obbligo legale (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR) /l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o l’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR), rispondenti nello specifico a:

a) Adempimenti connessi alla procedura denominata progetto “*Contributi ai sensi della l.r. 22/18, art. 26 anno 2020*”.



La base giuridica che disciplina la suddetta procedura è costituita da:

- L. R. 22 luglio 2018 n. 22 “Disciplina della politica linguistica regionale”.
- L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 “Norme sulla qualità della regolazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi.
- L.R. 5 luglio 1972 n. 26 “Istituzione con sede in Nuoro dell'Istituto superiore regionale etnografico con annesso Museo della vita e delle tradizioni popolari sarde nel centenario della nascita della scrittrice Grazia Deledda”.

b) l'eventuale esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria, la gestione degli eventuali contenziosi e la prevenzione e repressione di atti illeciti (l.r. 13 novembre 1998, n. 31; Codice di procedura civile, Codice di procedura penale; Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104; D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199) ed ogni ulteriore normativa vigente in materia.

I dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione documentale ed archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.

Il conferimento dei dati è **OBBLIGATORIO** e l'eventuale mancato conferimento di tali dati comporta l'impossibilità di riscontrare la richiesta e di accedere ai contributi.

5. Modalità di trattamento.

Il trattamento dei dati personali, come definito dall'art. 4, punto 2, del **GDPR**, è realizzato, con modalità elettroniche e/o cartacee, in forma automatizzata e nella misura strettamente necessaria a far fronte alle finalità sopra indicate.

6. Periodo di conservazione dei dati.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione rispetto alle finalità e minimizzazione dei dati di cui all'art. 5 del **GDPR**, i dati personali raccolti saranno trattati per il tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui l'Isre è soggetto ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge o regolamento.

7. Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i Dati

I dati potranno essere resi accessibili/trattati per le finalità di cui sopra:

- dal Responsabile del procedimento e dai dipendenti e/o collaboratori che prestano servizio/attività lavorativa presso l'Isre, autorizzati al trattamento nell'ambito dei procedimenti connessi alla presente procedura, nella misura strettamente necessaria all'assolvimento delle rispettive competenze gestionali e trasversali (segreteria, staff informatico/amministratori di sistema, addetti al protocollo, archivio, accesso, ragioneria);
- da soggetti terzi cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del delegato del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.



I dati forniti possono essere comunicati a terzi solo se necessario ai fini dell'adempimento di obblighi di legge o contrattuali o per l'espletamento delle finalità istituzionali (ad esempio: Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, enti ministeriali e Autorità competenti, regioni, province, comuni, Commissioni tributarie regionali e provinciali, organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura ecc.) che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli.

I dati forniti possono inoltre essere oggetto di pubblicazione per gli adempimenti in materia di pubblicità legale, di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

8. Trasferimento di dati personali extra – UE.

I dati personali potranno essere trasferiti in Paesi extra - UE, in particolare nel caso di servizi che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (es. cloud storage). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, ad esempio previa stipula delle clausole contrattuali standard adottate dall'Unione Europea.

9. Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer, D.P.O.*)

Il **Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD)** nominato dall'ISRE è il Responsabile dell'Unità di Progetto della Regione Sardegna "Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione" ex DPGR del 25 maggio 2018, n. 51.

- Indirizzo: Cagliari (09123) Viale Trieste, 186, Telefono: 070 6065735, E-mail: rpd@regione.sardegna.it

- PEC: rpd@pec.regione.sardegna.it

10. Diritti dell'interessato

Al soggetto interessato (persona fisica cui si riferiscono i dati personali) se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge (si veda art. 2-undecies D.lgs. 101/2018 "Limitazioni ai diritti dell'interessato"), competono i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 e all'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- a. il diritto dell'interessato di ottenere **la conferma** che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, ottenere **l'accesso** ai dati personali e alle informazioni di cui all'art. 15 del **GDPR**;
- b. il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, **l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti** ovvero quando vi ha interesse, **l'integrazione** dei dati incompleti (art.16 **GDPR**);
- c. il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, **la cancellazione** dei dati personali che lo riguardano, secondo quanto previsto dall'art. 17 del **GDPR**;
- d. il diritto di ottenere **la limitazione del trattamento** quando ricorre una delle ipotesi di cui all'art. 18 del **GDPR**;



- e. il diritto **alla portabilità** dei dati, ovvero al diritto di ricevere i dati personali che lo riguardano in un formato strutturato, di uso comune e leggibile per trasmetterli ad altro titolare o – se tecnicamente fattibile – di ottenere la trasmissione diretta da parte del Titolare ad altro titolare dei dati, alle condizioni e secondo le previsioni di cui all'art. 20 del **GDPR**;
- f. il diritto ad **opporsi** al trattamento dei dati che lo riguardano sempre che ricorrano i presupposti di cui all'art. 21 del **GDPR**;
- g. il diritto **proporre reclamo** all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 77 del **GDPR**.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, ai sensi dell'art. 19 del **GDPR**, il Titolare porterà a conoscenza i soggetti terzi ai quali i dati personali forniti sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti di cui sopra, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

L'esercizio dei diritti menzionati potrà avere luogo, sulla base di quanto previsto dall'art. 12 del **GDPR**., rivolgendo la relativa richiesta al Titolare nei modi di seguito indicati:

- con richiesta scritta inviata all'indirizzo mail protocollo.isre@isresardegna.org;
- con richiesta scritta inviata all'indirizzo pec isresardegna@pec.it.

A tal fine è possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali (<https://www.garanteprivacy.it/>) nella sezione “diritti” e seguendo il percorso > “come agire per tutelare i tuoi dati personali” > “modulo”.

Allegati:

- Modulo 1 "Richiesta contributo";
- Modulo 2 "Dichiarazione De Minimis";
- Modulo 3 "Schema di convenzione tra ISRE e soggetto beneficiario”.